

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno, Lire 5; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate Lire 138. — Pagamento anticipato: Un numero cent. 20. — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serio, N. 46 — TELEFONI: Redazione (interurbano), N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (113)

6.01. Anno 16 — Num. 220

La giornata del Duce a Venezia

Una serie di colloqui a bordo dell'«Aurora». La grandiosa serata d'arte e le deliranti manifestazioni popolari

VENEZIA, 14 settembre. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto stamane a bordo dell'«Aurora» il nuovo Prefetto di Venezia, Gr. Uff. Benigni, il Comandante del Dipartimento Marittimo, Ammiraglio Punta di San Martino, l'Ammiraglio Inglese Im Thurn, con il suo Stato Maggiore, imbarcato sul «Encore» clemente, ancorato alla Giudecca, e S. E. Pertini, Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione a Venezia, «ai quali si è intrattenuto in cordiale colloquio. Alle ore 16 il Duce si è recato a bordo della R. N. Ammiraglia «Da Barbiano», per restituire a S. A. Re il Duce di Genova in visita di successivamente al primo Ministro ha conferito con S. E. Suvich. Nel pomeriggio ha restituito la visita all'Ammiraglio Inglese Im Thurn ed ha ricevuto Guglielmo Marconi, che traval nello acque di Venezia a bordo del suo yacht «Eletria».

L'imponente serata alla «Fenice»

Deliranti feste al Duce

VENEZIA, 14 settembre.

Questa sera alla presenza del Duca, ha avuto luogo allo «Fenice» la rappresentazione di «Costi fatti» di Mozart, primo degli attesi spettacoli dell'Opera di Stato di Vienna da quale, aderendo all'invito del Terzo Festival internazionale di musica, è giunto a Venezia con tutto il suo completo artistico, per eseguire due rappresentazioni del suo repertorio. La sala del teatro, gremita di un pubblico solido, presentava un aspetto impetuoso. Si stavano, fra i presenti: LLAA.RR. il Duca di Genova e il Duca di Bergamo, la Principessa Adelaida, i Principe Conrad o Boni di Baviera, il Sottosegretario di Stato agli Esteri Suvich, S.E. Marconi, il Sottosegretario austriaco all'Istruzione, Pertini, l'Ammiraglio inglese Im Thurn ed altro personale.

Ad accogliere il Duca erano il pres. della Biennale, il Prefetto, il Podestà, il Segretario Federale, nonché numerosi autorità e personalità. Quando il Capo del Governo è apparso nel palco, il maestro Klemens Kraus ha fatto suonare dall'orchestra l'Inno austriaco ed il pubblico, sotto in piedi, ha esclamato vivamente, mentre il Duca, affacciato al parapetto del palco, salutava romanzamente. Il maestro Kraus ha fatto quindi segnare la Maria Rosé e Giovinezza che hanno suonato uno straordinario ovatione da parte dell'uditore pubblico che ha rivolto al Duca una calorosissima manifestazione, mentre all'esterno del teatro una numerosa folla, che stazinava nei pressi, faceva eco colla sua acclamazione.

Trionfale successo

Si è quindi svolto lo spettacolo. Il complesso artistico dell'Opera di Stato di Vienna ha ottenuto un successo addirittura trionfale; gli applausi sono stati frequenti anche a scena aperta, o alla fine di ogni atto, i cantanti e il maestro Kraus hanno dovuto presentarsi infinite volte al proscenio. Nell'intervallo, tra il primo e il secondo atto, il pubblico ha rinnovato al Duca la sua manifestazione di entusiasmo. Terminato lo spettacolo, il Duca, fatto segno a rinnovate dimostrazioni di omaggio, è salito nello sale del Teatro, onorando della sua presenza il ricovimento che il consolone gonfalone d'Austria a Venezia ha offerto in onore della rottura dell'Opera di Stato di Vienna. Insistenzemente acclamato dalla folla dei cittadini che da alcuni ore sostava nel sollestante Campo S. Faustino, il Capo del Governo ha dovuto prenotarsi al poggiolo accolto da una calorosissima dimostrazione di schietto entusiasmo e dal canto degli inni fascisti. Poco dopo il Duca, ascoltato dal Presidente, dal Podestà, dal Segretario Federale, e dalle altre principali autorità, è acclamato dalla folla di popolo che aveva continuato a tratteneresi nei pressi del teatro, si imbarcava su un motoscafo per fare ritorno a bordo dell'«Aurora».

Confortante statistica della disoccupazione in Italia

ROMA, 14 settembre. — La statistica della disoccupazione compiuta in base alla direttiva del Capo del Governo sulle rilevazioni dei uffici provinciali di collocamento, raccordo e coordinato dagli uffici provinciali dell'Economia Corporativa e col Ministero dello Sviluppo, al centro, dà per il mese d'agosto i seguenti risultati:

Invece di 886.098 disoccupati, ercenti al 31 luglio scorso, si registrano al 31 agosto: 866.570 disoccupati, dei quali 716.288 uomini e 151.282 donne. Tali numeri suddivisi per compartimenti, risulta come segue: Piemonte 63.357; Liguria 36.466; Lombardia 192.070; Veneto 122.579; Venezia Giulia e Zara 36.198; Lazio 38.420; Abruzzo e Molise 11.539; Emilia 61.101; Toscana 64.636; Marche 15.943; Umbria 6.113; Campania 49.212; Pa-

Il Governo stabilisce dei cospicui premi per la diffusione degli automezzi a Gassogeno

ROMA, 14 settembre.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente II. D. L.:

Art. 1). È concessa l'esenzione della tassa di circolazione per un periodo di cinque anni agli autoveicoli nuovi di fabbricazione italiana appositamente costruiti per il funzionamento esclusivo gassogeno.

Art. 2). Agli acquirenti di autoveicoli di cui all'art. 1, può essere concesso un premio di acquisto nella seguente misura: lire 9.000 per i veicoli di portata utile non inferiore a 10 tonn.; lire 6.000 per i veicoli di portata utile non inferiore a 4 tonn.; lire 4.000 per i veicoli di portata utile non inferiore a 2 tonn. Detto premio viene corrisposto per tre quinti subito dopo l'acquisto, il resto in quote uguali nei due anni successivi a quelli di acquisto, sempre che i veicoli rimangano.

Art. 3). La convenzione governativa dei servizi automobilistici di linea, esercitati con autoveicoli di cui all'art. 1, viene determinata come se venissero impiegati autobus a benzina.

Quando trattasi di autobus impiegati su linee automobilistiche sovvenzionate dello Stato, il premio di acquisto è ridotto alla metà.

Sguardi e indiscrezioni sulla Reggia di Napoli mentre si attende il lieto evento

NAPOLI, 14 settembre.

I napoletani, che svegliandosi stanno hanno ricominciato l'attesa della stampa jugoslava nei confronti dell'Italia, la Delegazione Italiana, che doveva partecipare alla Conferenza Interparlamentare che si riunisce a Belgrado, ha ricevuto ordini a Venezia ed è stato privato di comunicazione.

Delegazione italiana che sospende le partenze per Belgrado

VENEZIA, 14 settembre.

Data l'atteggiamento assunto in questi ultimi tempi dalla stampa jugoslava nei confronti dell'Italia, la Delegazione Italiana, che doveva partecipare alla Conferenza Interparlamentare che si riunisce a Belgrado, ha ricevuto ordini a Venezia ed è stato privato di comunicazione.

Beonio Brocchieri ricevuto dal Duca

ROMA, 14 settembre.

Il Duca ha ricevuto il prof. Beonio Brocchieri, reduce da un raid aereo di 17 mila km. sulla Siberia Orientale, il quale gli ha offerto il primo volume del suo trattato di storia delle dottrine politiche.

Importazioni ed esportazioni nei rilievi statistici

ROMA, 14 settembre.

Nello scorso mese di agosto, il valore delle merci esportate è stato di lire 523.939.095 e quello delle merci esportate di lire 411.418.070, mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per l'importazione il valore di lire 531.875.489 e per l'esportazione quello di lire 459.671.710.

Complessivamente, nei primi otto mesi del 1934 il valore delle merci esportate fu di lire 5.099.516.106 e quello delle merci esportate di lire 3.454.878.026.

Nel corrispondente periodo del 1933 si ebbe per l'importazione il valore di lire 4.960.747.010 e per l'esportazione quello di lire 4.019.600.070, con un disavaro di lire 950.130.031 che nei primi otto mesi del corrente anno è stato di lire 1.655.007.239.

S. E. Marescalchi premia a Bari i vincitori del concorso viticolo

BARI, 14 settembre.

S. E. Marescalchi, nel salone dei convegni, presenta lo maggiori autorità della provincia ed una folla di viticoltori, da questa mattina presenti al concorso per l'impianto dei vigneti più buoni per uso da tavola.

Edita la relazione del Presidente del Consorzio di viticoltori, il Sottosegretario all'agricoltura e foresta ha preso la parola, mettendo in luce il primario posto conquistato dalla provincia di Bari in questo campo ed i progressi raggiunti.

Lieta coincidenza

Gli appaltamenti dei Principi di Piemonte affidati sul giardino pensile ricco di palme e di piante rare sono, con una delimitazione ben nota, separati dall'area permessi ai visitatori. Nessuna indiscrezione è quindi possibile. Si stanno dando gli ultimi tocchi per la preparazione e l'allestimento degli ambienti, che oltre a ospitare la Principessa e il Principe di Piemonte, vanno chiarendosi illegalmente per dare ai primi squarcii dell'Augusta natale, la più luminosa sfilata della vita. Così da data esportare e infilibrirsi, si sta apprestando, sotto la luce, la attenzione della Principessa di Piemonte, il grazioso e vaporoso corredino del nascituro.

Per ora senza poter fare alcuna indicazione determinante sul giorno in cui il lieto evento potrebbe verificarsi, si nota che non soltanto il nascituro si appresta a vodore la luce nella stessa città, nello stesso palazzo in cui ebbe i natali Re Vittorio Emanuele III, ma curiosa e simpatica coincidenza, nello stesso tempo di chi ha visto nascere S. A. R. Umberto di Piemonte.

Il corredino giunto da Torino

È giunto anche da Torino il corredino destinato al nascituro. Esso è stato offerto alla Principessa di Piemonte da S. M. la Regina che già provvede a far lo stesso regalo allo Principesse figlio andato sposo

Art. 4). L'assegnazione dei premi, di cui all'art. 2, è fatta dal Ministero delle comunicazioni su conforme parere della commissione interministeriale autogassogeni.

Art. 5). Gli autarchici o le aziende comuni sono sorvegliate dallo Stato, che abbiano parchi di diari o più autocarri, sono obbligati ad acquistare almeno un autocarro e gusgosso ogni dieci autocarri del greggio. Può derogarsi dall'applicazione della presente disposizione per gli veicoli nuovi di fabbricazione italiana appositamente costruiti per il funzionamento esclusivo gassogeno.

Art. 6). Le disposizioni di cui alla lettera o del r. d. 9 luglio 1926 N. 13331 sono estese anche ai fornitori di metalli e senza ricupero di sotoprodotti.

Art. 7). Per gli autoveicoli usati destinati al funzionamento a gassogeno, la potenza taxabile può essere ridotta del 10 per cento a seconda della maggiore o minore possibilità d'impiego suillio di benzina o alle condizioni che i veicoli rimangono.

Art. 8). La convenzione governativa dei servizi automobilistici di linea, esercitati con autoveicoli di cui all'art. 1, viene determinata come se venissero impiegati autobus a benzina.

Disposizioni di contro a quello dello stesso, ditta con dovuta di pubblicità nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno le norme dell'applicazione di tutte le disposizioni contenute negli articoli precedenti.

Un richiamo inglese

Sir John Simon da detto: — Gli obblighi già assunti da uno Stato, secondo i termini del trattato riguardo alle minoranze, non possono essere considerati che dalla decisione che potrà essere presa in seguito su questioni in generale e d'insieme. Tale questione sarà senza dubbio demandata alla stessa commissione, dove sarà studiata.

Quanto all'affermazione del rappresentante polacco, di rifiutare da oggi ogni collaborazione con gli organi internazionali per quanto riguarda il regime delle minoranze, il rappresentante inglese, dopo avere osservato di non comprendere esattamente il senso di questa frase, che sarà chiarita dalla discussione nella commissione politica, dichiara che il paese che egli rappresenta, come pure un certo numero di Stati, hanno partecipato al trattato polacco delle minoranze e che la Polonia ha accettato due conseguenze: la prima è che gli impegni esistenti devono essere rispettati fino al momento in cui saranno sostituiti con nuove stipulazioni; la seconda è che il criterio di una revisione non è ispirata al criterio empirico, bensì per assicurare il mantenimento della pace, il Barone Alois ha aggiunto che essa ha sempre affermato che simili adattamenti deve operarsi con la legalità, e che da questo principio di revisione derivano le politiche italiane.

I preparativi per approntare l'appartamento della Principessa si possono dire terminati oggi. L'appartamento che è al secondo piano del giardino pensile, è in stile impero. Col d pronto l'appartamento destinato al noziale o alla Italiana è già stata acciuffata la principale. Nella stanza principale destinata al nascituro c'è un bagno molto ampio.

I preparativi per approntare l'appartamento della Principessa si possono dire terminati oggi. L'appartamento che è al secondo piano del giardino pensile, è in stile impero. Col d pronto l'appartamento destinato al noziale o alla Italiana è già stata acciuffata la principale. Nella stanza principale destinata al nascituro c'è un bagno molto ampio.

In giro per la Reggia

È difficile dar un'idea adeguata della vastità dell'impresenza della Reggia, specialmente quando appare all'interno attraverso un portale di scalone, labirinti di anticamere, fughe di sale o di saloni, Corridoi i Borbone, cui risale fino dal 1600 la costruzione del palazzo, non risparmiano dono a mai moriale per edificato.

La mole del palazzo ricevuto la imposta francese o decisa dall'alto ingegno costruttivo del lombardo Fontana non senza riccheggiare la potenza delle tappezzerie romane che si trovano nel palazzo, nonché il delizioso costumo per la toletta del bambino nell'edificio unico.

La fuga dei saloni esigerebbe per una degna descrizione un volume.

Attraverso particolarmente l'attenzione la sala che svolta da studio a S. M. Vittorio Emanuele III quando era Principe di Piemonte, tutta tappezzata di verde chiaro. Un gioiello di architettura scenica è il teatro tutto a cielo aperto, dove si esibiscono i teatrini di corte, il quale ha una grande bellezza.

Von Neurath preannuncia il ritorno della Saar alla Germania

STOCCARDA, 14 settembre.

All'Istituto esteri, il Ministro degli esteri del Reich, von Neurath, ha pronunciato un discorso, nel quale, fra l'altro, ha detto: — I nostri connazionali che vivono all'estero sono obbligati a lottare quotidianamente per la conservazione della loro lingua, della loro religione, dei loro costumi e della cultura dei loro padri. E dunque ben naturale che essi desiderino vedere assicurato lo scambio culturale con i paesi stranieri simileggianti ed anche intenzionalmente interpretate in modo falso.

In ogni caso — ha continuato von Neurath — il popolo tedesco non vuole che vivere in paese coi stati esteri ed avere rapporti pacifici e di buon vicinato con i popoli stranieri: ma non possiamo approvare i sistemi complicati e seborosi derivati dai bisogni di potenze politiche e destinati a preparare la guerra e non atti a contribuire a chiarire la situazione. Ciò che desideriamo è che possa essere diritto di una sola potenza di procedere per via unilaterale ad alcune modificazioni e meno ancora ad una denuncia all'influenza di poteri di negoziati con i paesi stranieri.

Le parole del rappresentante italiano sono state accolte da vivi applausi.

Un chiarimento polacco

Un atto di opposizione alla limitazione della sovranità

VARSAVIA, 14 settembre.

L'ufficiale giudice Polak, in un articolo conservato al discorso del Ministro degli esteri di Polonia Beck, a fine, constata che il dì scorso non faceva parte del protocollo abituale ginevrino e che pertanto costituiva una manovra potente della volontà nazionale della Polonia.

La Polonia — scrive il giornale — ripaga di soli titoli della sorte che le era stata riservata nella questione della sovranità della Polonia, ma non aveva che denuncia e protesta contro i trattati che si leggeva la Polonia ha potuto farlo, e perché ha concluso recentemente con la Germania un patto in forza al quale i due paesi si impegnano a non fare la propria direzione. Ma adattato lo Patto che ha firmato i trattati delle minoranze polacche, cioè la Polonia ha potuto di stabilire così la propria direzione.

Il Patto — continua — è stato firmato il 10 settembre.

Il Patto — continua — è stato firmato il 10 settembre.

Il Patto — continua — è stato firmato il 10 settembre.

Il Patto — continua — è stato firmato il 10 settembre.

Dalla Provincia

Da Albona

Cospicue personalità aderiscono alle onoranze a Tommaso Luciani

Abbiamo da Albona:

Fra i numerosi telegrammi e lettere di adesione alla cerimonia dell'inaugurazione del monumento a T. Luciani pervenuti al Comitato onorario, sono degni di rilievo, lo sentiamo:

Ongovole Comitato onorario a Tommaso Luciani — Adolfo Asmussen non poter essere presente all'inaugurazione del Ricordo a Tommaso Luciani invia all'egregio commissario protettivo di Albona, agli onorevoli componenti il comitato pro onorando e a quanti abbonati e istriani converso in tute e modi a rendere l'ultima cerimonia degna dell'indimenticabile Patriota, mio padre, l'espressione della mia doverosa gratitudine.

Il mio pensiero va reverente e commosso alla memoria del generoso, alboño scomparso in questi giorni, lo scultore Battestin — Fta Lucia Genzardi-Luciani.

Da Roma giunge il seguente telegramma:

Ieri vennero presenti spiritualmente un gran numero di patrioti, Tommaso Luciani Q. G. e memore con grande affetto di nostro Fratello Marzocchi.

Una nobile offerta dell'Accademia d'Istria Crocifissa nella quale, fra altre cose:

Questa fedelta di Albona agli aspettori della sua patria ce la fa amare sempre di più. Città di patria fedelissima di paura incrollabile, con memoria onorevole. Fto Ugo Ojetti.

Telegramma da Venezia:

Comitato Veneziano Storia Istrioniana, si associa con riverenza alle onoranze che la nobilissima Istriana veglia tributate a Tommaso Luciani che i veneziani ricordano non più con affetto come una delle più celebri figure del patrocinio italiano. Il Presidente Pietro Orsi.

L'Archivio dei Frati di Venezia, la cui biblioteca dove il Luciani tanto lavorò durante i suoi ultimi anni di vita ha così telegrafato al Consolato:

«Pienamente esortato è stato impossibile intervenire onorando insieme a Tommaso Luciani, tanto è l'alto nostro sentimento, ma mantenendo pure diversi uffici di Pianone, i quali ebbero l'onore di farne davanti al Duca, sulla via dell'Impero.

Gita di Avanguardisti — Nella giornata di domenica il maniolo avanguardisti della Contura oponi, al comando del C.M. Olivari hanno effettuato una bellissima gita alla volta di Fiume visitando poi tutta la riviera liburnica. Alla gita partecipò pure il Segretario del Puccio e gli insegnanti della scuola di avviamento al lavoro. Fatta una breve sosta al Monte Mazziglio, il maniolo proseguì poi alla volta di Fiume, dove conumato uno spuntino e visitato minutamente la città prosegue alla volta di Abbazia dove venne consumato il pranzo. Il maniolo raggiunse poi Val Sant'Ermanno dove tutti i trenta attinguarono di profondo il bagno. Quindi per Fiume e Pedena il maniolo raggiunse Pingu. Durante tutta la giornata regnò la massima allegria non già già dalla Rivoluzione si susseguivano in esuberanza. In tutto le località i diretti furono larghi di presevere verso i nostri giovani.

Apertura del 1° anno scolastico 1934-35 — Il 1° dicembre porta a pubblica notizia che l'anno scolastico 1934-1935 avrà inizio il giorno 10 settembre al col seguente programma:

Inserzioni, giorni 17, 18 e 19 settembre al col seguente programma:

Ufficio divino giorno 20 settembre.

E-sami: dal giorno 21 settembre in poi secondo il programma tracciato per ogni singola scuola.

E fatto obbligo ai genitori di presentare ai rispettivi insegnanti i nuovi abitanti alla frequentazione della scuola.

Corsi premilitari — Come già pubblicato, le prove in tante al 1. quinto al 2. l'orario premilitari devono essere fatte dal 15 al 30 settembre accompagnate dall'importo di lire 5.15 (15 centesimi servono per le pose postali). Anche quelli che lo scorso anno erano iscritti ai corsi premilitari devono nuovamente quando fare domanda d'iscrizione.

Si ricorda che i genitori o tutori di quei giovani che non sono in grado di frequentare i corsi per mattino o per altri difetti nonché di quelli che ricevono oltre 10 chilometri dal luogo di istruzione o che si trovano all'estero, hanno l'obbligo di presentarsi ugualmente a questo Ufficio municipale, entro il doppio termine dal 15 al 30 settembre, dalle ore 8 alle 12 per la compilazione della domanda di iscrizione.

Anche il Senatore Salata, impegnato per parte propria alle onoranze:

Anche il Senatore Spata, impegnato a porre a parere allo stesso:

... ha scritto da Vienna, una bella lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo sono stato a cominciare il Fto st'anno in Albona, domenica almonio in spirito.

Altri telegrammi di S.M. il Re d'Italia e presso la Santa Sede S.E. Cardinale Maria De Ascoli di Val Cava in qualità anche di presidente della storia del Risorgimento, ha mandato una lettera di adorazione dove di Maria, per la sua vita e la sua opera esemplari. In Albona stesso non dato, altra volta, espressione a quei miei sentimenti che comunica a tutti quanti sentono la riconoscenza di questi nostri precursori. Con lo stesso animo